



DAL QUOTIDIANO “**I’Unità**” di martedì, 29.12.09

RUBRICA “**Cara Unità**”

DIALOGHI

a cura di *Luigi Cancrini*

*Giovanni Panunzio*

## **Ipocrisia**

**Sono un insegnante di religione. Scrivendo al Papa, Silvio Berlusconi dice che “*il messaggio di pace e di fraternità di Gesù Cristo viene dimenticato quando alla forza delle idee si risponde con la violenza*”, e aggiunge: “*I valori cristiani sono sempre presenti nell’azione del Governo*”.**

## **Risposta**

Dietro l’ipocrisia di queste dichiarazioni ci sono verità semplici. Il Governo in carica assicura al Vaticano i finanziamenti per le scuole private (gli unici non tagliati nella finanziaria), il suo fermo no ai diritti delle coppie non sposate, il mantenimento delle norme sulla fecondazione assistita basate sull’idea per cui “l’embrione è una persona”, la promessa di una legge “strettissima” sul testamento biologico, l’ostilità alla RU 486 e un’obbedienza “cieca” su tutti i temi eticamente sensibili”.

Il Vaticano assicura al governo la sua benedizione, il suo silenzio sostanziale sugli orrori disumani dei respingimenti e del reato di clandestinità, la sua indifferenza (complice) allo scudo fiscale e alle politiche che, aumentando le differenze fra poveri (tanti) e ricchi (pochi) riportano l’Italia al tempo in cui a governare erano i ricchi e il Clero (ricco).

Berlusconi, che altro non vuole, furbescamente ringrazia oggi la Provvidenza che ha affidato a Tartaglia e alla Maiolo il compito di unirlo al Papa nel ruolo di vittima dell’odio di chi non accetta questo tipo di regime nel nome santo dell’ipocrisia.